

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ S. CANNIZZARO”

Via Gen. Arimondi 14 - 90143 PALERMO Tel 091/347266

Peo : paps02000l@istruzione.it -Pec: paps02000l@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.liceocannizzaropalermo.edu.it>

Codice Fiscale 80014480828

Codice univoco per fatturazione elettronica: **UFKWWZ**

Alle Famiglie

Agli Studenti e Studentesse

Alla Bacheca digitale della scuola

OGGETTO : TASSE SCOLASTICHE E CONTRIBUTI

Le tasse scolastiche previste per gli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore (art. 200, comma 1, Dlgs n. 297/1994) sono:

- **tassa di iscrizione**
- **tassa di frequenza**
- **tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di maturità e di abilitazione**
- **tassa di rilascio dei relativi diplomi.**

Tassa di iscrizione: è esigibile all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e vale per l'intera durata del ciclo, non è rateizzabile ed è devoluta integralmente all'Erario.

L'importo è di 6,04 euro.

Tassa di frequenza: deve essere corrisposta ogni anno, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e può essere rateizzata, con pagamento della prima rata ad inizio d'anno e delle altre nei mesi di dicembre, febbraio ed aprile (Decreto Ministeriale Finanze 16 Settembre 1954). La tassa deve essere pagata per intero sia nel caso che l'alunno si ritiri dalla scuola sia nel caso che sia costretto ad interrompere la frequenza per motivi vari. In caso di trasferimento di uno studente da istituto statale ad altro statale, il pagamento è riconosciuto valido dalla nuova scuola.

L'importo è di 15,13 euro.

Tassa di esame: deve essere corrisposta esclusivamente nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato (ex maturità).

L'importo è di 12,09 euro. Il pagamento non è rateizzabile (art. 3 Decreto Ministeriale Finanze 16.09.1954).

Tassa di diploma: la tassa deve essere corrisposta in unica soluzione, al momento della consegna del titolo di studio.

L'importo è di 15,13 euro, per il rilascio del diploma di maturità delle scuole superiori e per quello dei conservatori di musica.

RIEPILOGO TASSE SCOLASTICHE E IMPORTI

Le tasse scolastiche **sono dovute per il quarto e quinto anno** degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Ai sensi dell'art. 4 del d.P.C.M. 18 maggio 1990 (G.U. Serie generale 23-5-1990, n. 118), gli importi delle tasse scolastiche sono:

tassa di iscrizione € 6,04;

tassa di frequenza € 15,13;

tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di maturità e di abilitazione € 12,09;

tassa di rilascio dei relativi diplomi € 15,13.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Le tasse scolastiche erariali devono essere versate, precisando la causale, sul c.c.p. n. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, utilizzando i bollettini disponibili presso gli uffici postali oppure attraverso bonifico bancario: Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara - Tasse scolastiche-
IBAN: IT45 R 0760103200 000000001016

Per gli studenti che frequentano le scuole della Regione Sicilia le tasse scolastiche erariali devono essere versate, precisando la causale, sul c.c.p. n. 205906 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – Tasse

scolastiche Regione Sicilia, utilizzando i bollettini disponibili presso gli uffici postali oppure attraverso bonifico bancario: Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara – Tasse scolastiche Regione Sicilia –
IBAN: IT26 S 0760103200 000000205906

Dal 1° gennaio 2020 è possibile effettuare il versamento delle tasse scolastiche tramite il modello F24 utilizzando i codici tributo istituiti dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 106/E del 17 dicembre 2019, che si allega.

- [Risoluzione n. 106 del 17 dicembre 2019](#)

Per versare le tasse scolastiche con il modello F24 è necessario indicare i seguenti codici tributo:

- **TSC1** per Tasse scolastiche – iscrizione
- **TSC2** per Tasse scolastiche – frequenza
- **TSC3** per Tasse scolastiche – esame
- **TSC4** per Tasse scolastiche – diploma.

Di seguito alcuni esempi di compilazione nel caso di versamento delle tasse di iscrizione e di frequenza:

- [Modelli \(fac simile\) e istruzioni](#)

Esonero dalle tasse scolastiche

Ai sensi del Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, art. 200, l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche può essere consentito per merito, per motivi economici e per appartenenza a speciali categorie di beneficiari. Questi tipi di esonero valgono per tutte le tasse scolastiche.

Per merito, sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche gli studenti che abbiano conseguito una votazione non inferiore alla media di otto decimi negli scrutini finali (art. 200, comma 5, d. 19s. n. 297 del 1994)

Per motivi economici, con il decreto ministeriale n. 390 del 19 aprile 2019 è stabilito l'esonero totale dal pagamento delle tasse scolastiche per gli studenti del quarto e del quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado, appartenenti a nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è pari o inferiore a € 20.000,00.

Per appartenenza a speciali categorie di beneficiari, sono dispensati dalle tasse scolastiche gli alunni e i candidati che rientrino in una delle seguenti categorie: a) orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro; b) figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio o di lavoro; c) ciechi civili. L'esonero è concesso inoltre a coloro che siano essi stessi mutilati od invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, mutilati od invalidi civili per fatti di guerra, mutilati od invalidi per causa di servizio o di lavoro.

Per ottenere l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche è condizione necessaria l'aver ottenuto un voto di comportamento non inferiore a otto decimi (articolo 200, comma 9, d. 19s. n. 297 del 1994).

Al contempo il beneficio per ottenere l'esonero decade per gli studenti che hanno ricevuto una sanzione disciplinare superiore a cinque giorni di sospensione, nonché per i ripetenti, tranne i casi di comprovata infermità (articolo 200, comma II, d. 19s. n. 297 del 1994).

Richiesta di rimborso tasse

Per richiedere il rimborso delle tasse nei casi in cui tale azione sia possibile (ad esempio, errore nell'effettuazione del versamento etc.) è necessario presentare relativa richiesta all'Agenzia delle Entrate, presso cui l'importo è stato versato.

Le tasse scolastiche sopradescritte non vanno confuse con il contributo volontario che può essere pagato direttamente alla scuola e con il pagamento della quota assicurativa, che è invece richiesta annualmente agli studenti di tutte le classi, dal primo al quinto anno.

RISOLUZIONE N. 106/E



Roma, 17 dicembre 2019

OGGETTO: Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24, delle tasse scolastiche previste dall'articolo 200, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

L'articolo 4-quater, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha aggiunto, tra l'altro, all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, la lettera h-*septies*, che estende alle tasse scolastiche il versamento unitario e la compensazione.

La suddetta disposizione, ai sensi del comma 2 del citato articolo 4-*quater*, si applica a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Tanto premesso, per consentire il versamento delle tasse scolastiche tramite modello F24, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- “TSC1” denominato “Tasse scolastiche – iscrizione”;
- “TSC2” denominato “Tasse scolastiche – frequenza”;
- “TSC3” denominato “Tasse scolastiche – esame”;
- “TSC4” denominato “Tasse scolastiche – diploma”.

In sede di compilazione del modello F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione “*Erario*”, esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*” con l'indicazione, quale “*anno di riferimento*”, dell'anno cui si riferisce il versamento, nel formato “AAAA”. Nel caso in cui sia necessario indicare l'anno

scolastico, riportare in tale campo l'anno iniziale (es.: per indicare l'anno scolastico 2019-2020, riportare nel suddetto campo il valore 2019).

Si precisa, infine, che nella sezione "*Contribuente*" del modello F24 sono indicati:

- nel campo "*Codice fiscale*", il codice fiscale dello studente cui si riferisce il versamento delle tasse scolastiche;
- nel campo "*Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare*", l'eventuale codice fiscale del genitore/tutore/amministratore di sostegno che effettua il versamento, unitamente al codice "02" da riportare nel campo "*Codice identificativo*".

IL CAPO DIVISIONE
firmato digitalmente

PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE TRAMITE F24 - ESEMPIO

Modalità di compilazione – F24 semplificato

Nella sezione “CONTRIBUENTE” del modello F24 sono indicati:

- nel campo “Codice fiscale”, il codice fiscale dello studente cui si riferisce il versamento delle tasse scolastiche;
- nel campo “Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”, l’eventuale codice fiscale del genitore/tutore/amministratore di sostegno che effettua il versamento, unitamente al codice “02” da riportare nel campo “Codice identificativo”.

Nella sezione “MOTIVO DEL PAGAMENTO” sono indicati:

- nel campo “Sezione”, il valore “ER” in quanto il destinatario del pagamento delle tasse scolastiche è l’erario;
- nel campo “codice tributo” quello di interesse tra:
 - “TSC1” denominato “Tasse scolastiche – iscrizione”;
 - “TSC2” denominato “Tasse scolastiche – frequenza”;
 - “TSC3” denominato “Tasse scolastiche – esame”;
 - “TSC4” denominato “Tasse scolastiche – diploma”;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno cui si riferisce il versamento, nel formato “AAAA”. Nel caso in cui sia necessario indicare l’anno scolastico, riportare in tale campo l’anno iniziale (es.: per indicare l’anno scolastico 2019-2020, riportare nel suddetto campo il valore 2019);
- nella colonna “importi a debito versati”, le somme da versare per ciascun codice tributo.

Di seguito un esempio di compilazione per il versamento della tassa di iscrizione e della tassa di frequenza.

Sezione		cod. tributo	codice ente	ravv.	immob. variati	acc.	saldo	num. immob.	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	detrazione	importi a debito versati	importi a credito compensati
E	R	TSC1								2019		6,04	
E	R	TSC2								2019		15,13	
											EURO +	21,17	

SALDO FINALE

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA: _____ CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE: _____

AZIENDA: _____ CAB/SPORTELLI: _____

Pagamento effettuato con assegno bancario/postale
 circolare/vaglia postale

n.ro _____
 tratto / emesso su _____ cod. ABI _____ CAB _____

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO